

La continuità elettrica di Chloride nelle strutture sanitarie

Il 18 novembre 2008, a Palazzo dei Congressi di Firenze, si è tenuto un Tecno Community Day organizzato da Chloride, leader nelle soluzioni di energia sicura, con il patrocinio di AEIT - Sezione Toscana e Umbria Nord, CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati di Firenze, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze e SIAS (Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità).

Tema della giornata: "Qualità e continuità elettrica delle strutture sanitarie: corretta progettazione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici".

L'evento era rivolto a progettisti, ingegneri clinici, responsabili e addetti dell'ufficio di ospedali, case di cura e riposo, centri medici polivalenti, cliniche private, installatori.

Alto il numero di adesioni e di partecipanti e un ottimo gradimento da parte del pubblico che si è trattenuto per oltre un'ora dopo la fine degli interventi, per approfondire le tematiche toccate dai tre relatori: Massimo Calamai, esponente dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Ing. Gianmario Magnifico dello Studio Tecnico Ing. Mancini e Ing. Magnifico e l'Ing. Marco Ravaioli di Chloride.

I vari interventi si sono sviluppati con l'obiettivo di analizzare da un lato le esigenze dell'azienda ospedaliera, e più in generale del committente, relativamente alla continuità elettrica in una struttura sanitaria, dall'altro le proposte suggerite dal progettista volte ad assicurare che tutto venga svolto secondo lo stato dell'arte e nella massima sicurezza necessaria. Infine è stato presentato il punto di vista del costruttore di UPS che a fronte delle richieste sopra citate deve essere in grado di fornire un prodotto dall'alta affidabilità e i relativi servizi accessori, quali monitoraggio e manutenzione, fondamentali per ottemperare alla continuità assoluta richiesta in un ambito così delicato come quello ospedaliero.

Durante le presentazioni è stato evidenziato come un contesto in cui gli uffici tecnici degli ospedali vengono sempre maggiormente dismessi per realizzare il cosiddetto outsourcing, obblighi i responsabili degli impianti ad affidarsi ad aziende produttrici con un servizio di supporto adeguato. Tale supporto non si limita ad un impeccabile servizio di assistenza tecnica in caso di guasti, ma riguarda anche la progettazione e la gestione degli impianti. Ecco perché si è convenuto sulla necessità, sia in sede progettuale che nel seguente funziona-



mento ordinario, di una sinergia tra il responsabile tecnico della gestione degli impianti, del progettista e dell'azienda produttrice che oggi non si può più limitare a fornire esclusivamente una apparecchiatura di buona qualità ma deve essere presente vicino all'utilizzatore per consentire il corretto utilizzo e la corretta manutenzione.

Inoltre, al fine di assicurare al paziente la maggior sicurezza possibile, le strutture sanitarie devono essere dotate delle migliori apparecchiature e tali devono essere mantenute sempre nella massima efficienza. In sala operatoria come in terapia intensiva o nei laboratori di analisi è indispensabile assicurare la continuità elettrica. La possibilità del personale sanitario di intervenire tempestivamente con efficacia è strettamente legata al funzionamento di apparati di monitoraggio e alla conoscenza dell'impianto. Ecco perché solo l'esperienza del produttore e del progettista dell'impianto possono permettere di gestire le situazioni di emergenza con la dovuta rapidità e professionalità. Per fare un breve inciso, gli impianti dedicati all'alimentazione, per preservare l'incolumità del paziente, devono assicurare il massimo livello di continuità possibile. Dall'altro lato è necessaria una selettività spinta dei dispositivi di protezione installati sui circuiti di alimentazione per evitare il propagarsi di eventuali guasti nell'impianto. È qui, come evidenziato nel convegno, che l'apporto del progettista diviene fondamentale e la soluzione non è sempre facile.

Nel corso del dibattito finale poi sono stati estrapolati alcuni argomenti più specifici quali la sicurezza dell'installazione delle batterie e le soluzioni da utilizzarsi per ottimizzare il ciclo di vita di queste ultime. In generale si è rilevata la grande attenzione di tutti nel fornire il miglior servizio possibile in ambito ospedaliero, con un occhio chiaramente sempre al portafoglio ma senza mai dimenticare il fine primario che è quello di salvaguardare la vita umana.

www.chloride.it